

Repubblica Italiana



Regione Siciliana  
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.  
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

[PostaCertificatadipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:PostaCertificatadipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania  
tel. +390957472111  
[soprict@regione.sicilia.it](mailto:soprict@regione.sicilia.it)  
Posta Certificata  
[soprict@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprict@certmail.regione.sicilia.it)

Unità operativa di base S13.2

Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,  
paesaggistici e demoetnoantropologici

tel. +390957472223-221  
[soprict@regione.sicilia.it](mailto:soprict@regione.sicilia.it)

Rif. a nota prot. n. 0005270 - P del 07/04/2023

Catania prot. n. 6905 /2 del 04 MAG. 2023

Allegati n.:

**Oggetto:** [ ID: 8033 ] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato " Lentini agricolo " della potenza di 66 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Lentini (SR ). Proponente: Lentini Agricola S.r.l. - comunicazione

Al Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza  
via San Michele, 22 – 00153 Roma  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

e,p.c. Al Ministero della transizione ecologica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Alla Commissione Tecnica PNRR - PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Alla società Lentini Agricola  
[lentiniagricola@legalmail.it](mailto:lentiniagricola@legalmail.it)

Facendo seguito a quanto rappresentato da codesto Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente alla tematica in oggetto segnata, con nota MIC|MIC\_SS-PNRR| 07/04/2023|0005270 - P| pervenuta a mezzo pec in data 11.04.2023 con prot. n. 5781, la Scrivente, avendo appreso della procedura avviata a seguito di comunicazione interlocutoria inoltrata dalla società Lentini Agricola a codesto Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale e ad altri Enti fra i quali la Scrivente, riscontrata a mezzo pec in data 20.03.2023 con prot. 4595. Dalla consultazione della documentazione relativa al progetto all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8474> si rappresenta quanto segue:

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)				
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Responsabile istruttoria	Eugenio Mazzaglia		Stanza	13	Tel.	0957472221	Collaboratore:	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - <a href="mailto:urpsoprict@regione.sicilia.it">urpsoprict@regione.sicilia.it</a>	Referente:			Margherita Corsini				
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario di ricevimento:		

L'intervento ricade nell'area territoriale di Lentini mentre dal carteggio integrativo prodotto dalla società Lentini Agricola, trasmesso anche alla Scrivente, è emerso che per quanto attiene la linea di connessione con particolare riferimento al secondo tratto in MT 36 kV che costeggia la Strada interprovinciale consortile Piana di Catania SB4, la SP 69/II e la SP Passo Cavaliere SP 55 nonché la Stazione RTN Terna 380/150 kV, di nuova realizzazione, ricadono nel Comune di Catania che, per quanto attiene l'aspetto paesaggistico/percettivo, il cavidotto attraversa il Vallone Gornalunga vincolato, ope legis, ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/04 nonché il fiume Simeto vincolato, ope legis, ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/04 quest'ultimo ricadente all'interno della zona A – Riserva Naturale Orientata Oasi del Simeto, vincolata ope legis ai sensi dell'art. 142 lett. f) del D.Lgs 42/04; la porzione di cavidotto ricade anche in fascia di rispetto bosco ml. 200 di cui all'art. 10 della L. R. 16/2016.

Secondo i regimi normativi del Piano Paesaggistico le porzioni di cavidotto sopra descritte ricadono in un'area con Livello di tutela **III** contesto **21g**: Paesaggio dei fiumi con alto interesse naturalistico e delle aree naturali dell'Oasi del Simeto (Comprendente la Riserva naturale Oasi del Simeto e SIC ITA070001 e i corsi d'acqua Simeto, Dittaino, Gornalunga, Sferro); del quale si riportano i contenuti:

### **Livello di Tutela 3**

*Obiettivi specifici. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:*

- tutela degli elementi geomorfologici, dei torrenti e dei valloni, delle emergenze idrologiche e biologiche;
- rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo dei torrenti, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari;
- utilizzo dell'ingegneria naturalistica per qualunque intervento sul corso d'acqua e sulle aree di pertinenza;
- miglioramento della fruizione pubblica, recupero e valorizzazione dei percorsi panoramici, con individuazione di itinerari finalizzati alla fruizione dei beni naturali e culturali.
- potenziamento delle aree boscate, progressivo latifogliamento con specie autoctone, prevenzione dagli incendi;
- attuare la conservazione del patrimonio naturale esistente attraverso il monitoraggio e la manutenzione e favorire interventi di rinaturalizzazione e di sostituzione delle specie vegetali alloctone con specie autoctone, al fine del potenziamento della biodiversità;
- favorire la formazione di ecosistemi vegetali stabili in equilibrio con le condizioni dei luoghi, ai fini della salvaguardia idrogeologica, del mantenimento o costituzione di habitat in un'ottica integrata di consolidamento delle funzioni ecologiche e protettive;
- riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale;
- creazione di itinerari naturalistici anche ai fini della fruizione del patrimonio storicoculturale e di antichi tracciati viari e/o sentieri;
- valorizzazione delle aree boscate anche in funzione ricreativa.

Ad eccezione delle opere necessarie all'Ente gestore per la migliore gestione dell'Area protetta ai sensi del L.R. 6.05.1981, n.98 e per le proprie attività istituzionali, nonché di quelle previste da decreti istitutivi, regolamenti e dai piani di utilizzazione vigenti nelle 270 aree di pre-riserva di cui all'art. 22 della L.R. 98/81 e s.m.i.,

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223
			Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Responsabile istruttoria		Eugenio Mazzaglia		Stanza	13
				Tel.	0957472221
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it -		Referente:		Margherita Corsini	
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.7472279
			Orario di ricevimento:		

in queste aree non è consentito:

- attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt. 35 l.r. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 160/2010;
- realizzare nuove costruzioni e aprire nuove strade e piste, ad eccezione di quelle necessarie all'organo istituzionale competente per la migliore gestione dei complessi boscati e per le proprie attività istituzionali;
- realizzare infrastrutture e reti ad eccezione delle opere interraste;
- realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;
- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere;
- realizzare serre;
- effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici;
- realizzare cave;
- effettuare trivellazioni e asportare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati;
- realizzare chioschi, manufatti costieri di ogni genere e lidi balneari;
- realizzare opere a mare e manufatti costieri che alterino la morfologia della costa e la fisionomia del processo erosione-trasporto-deposito di cui sono protagoniste le acque e le correnti marine;
- realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica.

Relativamente alle " Componenti del Paesaggio " il cavidotto costeggia un bene isolato denominato CASE PER FERROVIERI ( in quanto nel sito risulta presente un tracciato inerente la Ferrovia Storica );

Sotto il profilo archeologico si trascrive il parere reso dalla competente unità operativa di base 13.3 – Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici, prot. n. 6213 del 18.04.2023: " IN RIFERIMENTO alla nota assunta agli atti di questa Soprintendenza in data 11.04.23 (prot. 5781), ESAMINATI gli elaborati trasmessi, IN CONSIDERAZIONE del fatto che nell'area interessata dal passaggio del cavidotto è stato individuato un rischio BASSO,

questa U.O., per quanto di competenza, esprime parere positivo all'esecuzione dei lavori previsti a condizione che:

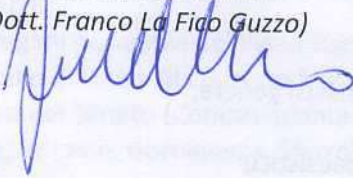
- gli interventi di scavo lungo tutto il tracciato siano seguiti da archeologi messi a disposizione dalla Ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.16, come modificato dal D. Lgs. 56 del 19.04.17.
- l'archeologo incaricato dalla ditta, che dovrà essere costantemente presente in cantiere, dovrà altresì provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico.
- tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica di questa U.O. cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte.
- la Ditta dovrà altresì comunicare formalmente con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi e del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)				
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile istruttoria	Eugenio Mazzaglia		Stanza	13	Tel.	0957472221	Collaboratore:	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:				Margherita Corsini				
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario di ricevimento:		

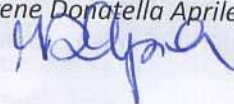
Qualora nel corso dei lavori venissero alla luce resti o stratigrafie di interesse archeologico questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto. Possibili varianti al progetto potranno essere richieste da questo ufficio a seguito dei risultati che emergeranno dalle indagini preventive".

Per quanto sopra enucleato, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, esprime parere favorevole a condizione che l'attraversamento dei cavidotti nelle aree di intervento ricadenti nel Comune di Catania vengano interrati venga inoltre osservata la condizione esplicitata nel parere reso dall'unità operativa di base 13.3 – Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici .

**Il Dirigente dell'U.O. 2**  
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



**Il Soprintendente**  
(arch. Irene Donatella Aprile)



Documento firmato da:  
**IRENE DONATELLA APRILE**  
04.05.2023 08:04:44 UTC

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)				
Stanza	6	Piano	1	Tel.	0957472223	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile istruttoria	Eugenio Mazzaglia		Stanza	13	Tel.	0957472221	Collaboratore:	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:				Margherita Corsini				
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario di ricevimento:		